

DISINFEZIONE

La corretta disinfezione passa inderogabilmente attraverso un processo di detergenza efficace e all'applicazione di apposito disinfettante in funzione della categoria di rischio. In termini di sanificazione ambientale gli ambienti, possono essere infatti classificati secondo 3 categorie di rischio: **basso, medio e alto rischio**.

- **AREE A BASSO RISCHIO**
corridoi, uffici, locali di attesa, mezzi pubblici ecc.
- **AREE A MEDIO RISCHIO**
camere di degenza, ambulatori, laboratori, strutture di diagnostica, scuole, palestre, servizi igienici, SPA, ecc.
- **AREE AD ALTO RISCHIO**
blocchi operatori, centri di sterilizzazione, lavorazione alimenti ecc.

Non può esistere una buona disinfezione senza detergenza

Prima di effettuare un'operazione di disinfezione occorre quindi pulire accuratamente l'ambiente con un detergente in modo da eliminare la presenza di materiale organico e inorganico. Il **detergente** è un formulato atto alla rimozione dello sporco mentre il **disinfettante** è un composto chimico autorizzato dagli Organismi Nazionali competenti, in grado di eliminare i microrganismi presenti sulla superficie potenzialmente contaminata.

La corretta tecnica di pulizia e disinfezione delle superfici, abbinata al prodotto adeguato, si basa su quattro pilastri fondamentali:



1. CODICE COLORE

Adottando un codice colore del panno per tipologia di arredo si può garantire la non contaminazione crociata. Il codice colore consigliato è:

- BLU** Arredi, camera degenza, uffici
- GIALLO** Arredi bagno
- ROSSO** Tazza WC
- VERDE** Davanzali e vetri

2. TECNICA DELLE 8 FACCIATE

Piegando il panno in quattro ottenendo otto facciate viene ridotta la criticità di contaminazione crociata anche sullo stesso punto critico.



3. PRIORITÀ DI PULIZIA DEI PUNTI CRITICI

Sempre con la finalità di ridurre al massimo il rischio di contaminazione verrà adottata anche una priorità nel detergere la superficie. La regola prevede di compiere un'azione meccanica dalla zona **MENO CONTAMINATA** alla zona **PIÙ CONTAMINATA**.

Esempio: LAVANDINO
1. PULIZIA AREA ESTERNA
2. PULIZIA AREA INTERNA



4. GESTIONE DELL'ACQUA

Anche nel caso dei secchi per l'impregnazione e la gestione dei panni verrà adottato il sistema CODICE COLORE per evitare ulteriormente una contaminazione crociata sui panni.

Nella gamma Sutter Professional sono presenti prodotti utili nel settore sanitario, nel food processing e in tutti quegli ambienti che necessitano il raggiungimento di standard di pulizia ed igienizzazione elevati. Consulenti esperti sono a disposizione dei clienti per la creazione di procedure personalizzate per la disinfezione ambientale nei vari ambiti professionali.

